

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITA'

NR. 18 DD. 12.02.2019

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **dodici** mese di **febbraio** alle ore **11.00** nella sede della Comunità di Cavalese, si è riunito il Comitato Esecutivo, con la presenza di:

Zanon	Giovanni	Presidente
Malfer	Michele	Vicepresidente
Sardagna	Elisa	Assessore

PRES.	ASS.
X	
X	
X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità **dott. Mario Andretta**.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Zanon Giovanni** invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: Indizione trattativa diretta per l'affidamento in concessione del Servizio di tesoreria della Comunità e dei Comuni convenzionati per il periodo **01.04.2019 - 31.03.2023**. Approvazione lettera di invito e relativi allegati. CIG: 7795888A49

ALLEGATI: 07

- Dichiarata immediatamente esecutiva a'sensi art. 183 c. 4 L.R. 03.05.2018 n. 2.
- Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **13.02.2019**
- Esecutiva dal **13.02.2019**

Il Segretario generale
dott. Mario Andretta

IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che:

- Il servizio di tesoreria consiste nel complesso delle operazioni legate alla gestione finanziaria dell'ente locale e finalizzate in particolare alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti dell'ente o da norme pattizie (articolo 209 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.);
- ai sensi dell'articolo 23 del T.U. delle Leggi regionali sull'Ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige (D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L e s.m.) i Comuni e le Comunità debbono obbligatoriamente avere servizio di tesoreria, affidato in concessione ad un istituto di credito autorizzato a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385;
- ai sensi dell'art. 49 comma 2 della L.P. 09.12.2015 n. 18, recante modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e

degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, agli Enti locali si applicano anche gli articoli da 209 a 233 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

- ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. l'affidamento del servizio di Tesoreria deve essere effettuato mediante le procedure di evidenza pubblica stabilite nel Regolamento di contabilità di ciascun Ente, con modalità che rispettino i principi di concorrenza, e il rapporto viene regolato in base a una convenzione deliberata dall'organo consiliare dell'Ente;

Rilevata nella data 31.12.2018, salva proroga, la scadenza dell'attuale contratto di tesoreria stipulato con la Banca di Trento e Bolzano ora Intesa Sanpaolo;

Ricordato che con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 15 di data 30.08.2018, immediatamente esecutiva, è stata approvata la convenzione con i Comuni di Carano, Cavalese, Daiano, Predazzo e Varena, che hanno analoga scadenza dei rispettivi contratti di tesoreria, per svolgere una gara unica con capofila la Comunità;

Preso atto che con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 16 di data 30.08.2018, immediatamente esecutiva, è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione del servizio, della durata di cinque anni, salvo possibilità di proroga per ulteriori cinque anni, stabilendo che il servizio venga affidato a trattativa privata previo confronto concorrenziale, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa mediante procedura di R.D.O. tra istituti di credito iscritti al MePa;

Ricordato altresì che la sopra citata delibera C.C. n. 16 del 30.08.2018 affidava la responsabilità del procedimento concorsuale al Segretario della Comunità, che con successivo provvedimento dovrà approvare le condizioni per la partecipazione alla gara e la procedura per l'affidamento del servizio;

Vista la Determinazione Segretariale n. 693 del 16.11.2018 con la quale è stato indetto il confronto concorrenziale per l'affidamento del servizio di Tesoreria della Comunità territoriale della val di fiemme e dei Comuni convenzionati di Carano, Cavalese, Daiano, Predazzo e Varena, per il periodo dal 01.01.2019 al 31.12.2023, salvo possibilità di proroga per ulteriori cinque anni, approvando altresì la richiesta di offerta (R.D.O.) con i relativi allegati;

Preso atto che entro la scadenza fissata alle ore 12.00 del 26 novembre 2018 non è pervenuta alcuna offerta, come da verbale di R.D.O. deserta di data 26.11.2018 della piattaforma telematica "Acquisti in rete pa", ns. prot. n. 9080;

Dato atto che l'art. 5 della Convenzione stipulata tra la Comunità ed i Comuni prevede testualmente che nell'ipotesi di gara deserta "... la Comunità procederà ad esperire una nuova procedura di gara ad evidenza pubblica, a condizioni tecnico-economiche modificate".

Vista la Delibera C.E. n. 114 del 4.11.2018 con la quale è stata indetta una seconda gara per l'affidamento del Servizio, sempre sul MePa, a condizioni economiche modificate e concordate con i Comuni convenzionati, ossia con un compenso complessivo annuo di € 81.000/ a base d'asta, con il seguente riparto di costi: per la Comunità, il Comune di Cavalese e il Comune di Predazzo: € 2.000/anno ciascuno; per i Comuni di Carano, di Daiano e di Varena: € 1.000/anno ciascuno, con la precisazione che a seguito della fusione tra gli stessi, prevista con il 01.01.2020, il compenso diverrà di € 2.000/anno totale;

Dato atto che con la sopra richiamata deliberazione sono stati approvati altresì la richiesta di offerta (R.D.O.) con i relativi allegati, e preso atto che entro la scadenza fissata alle ore 12.00 del 31 dicembre 2018 non è pervenuta alcuna offerta, come da verbale di R.D.O. deserta di data 31.12.2018 della piattaforma telematica "Acquisti in rete pa", ns. prot. n. 10089;

Dato atto che l'art. 5 della Convenzione stipulata tra la Comunità ed i Comuni prevede testualmente, nell'ipotesi di (ulteriore) gara deserta "... Qualora non sia pervenuta alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, la Comunità procederà all'affidamento a trattativa diretta purchè restino sostanzialmente ferme le condizioni di cui alla gara precedente."

Vista la delibera C.E. n. 10 del 30.01.2019 con la quale è stata quindi indetta una trattativa privata a/m MePat, con le medesime caratteristiche di gara 2, approvando conseguentemente i parametri di valutazione delle offerte e approvando lo schema di lettera d'invito, contenente la disciplina di gara, oltre che i relativi allegati;

Preso atto che entro la scadenza fissata alle ore 12.00 del 11 febbraio 2019 non è pervenuta alcuna offerta;

Preso atto che, come riconosciuto dal Presidente ANAC con la delibera n. 36 del 17.01.2018, pag. 4, *„esistono orientamenti discordanti in giurisprudenza e dottrina sulla qualificazione in termini di appalto o concessione dei servizi di tesoreria.”* e dunque, secondo ANAC è possibile per l'amministrazione inquadrare l'affidamento in esame come una concessione anziché come un appalto;

Richiamata infatti in tal senso la giurisprudenza della Corte di Cass. SS.UU. Sent. del 3 aprile 2009 n. 8113, del Cons. di Stato Sent. del 6 giugno 2011, n. 377, del Cons. di Stato, sez. V 06.03.2013 n. 1370, che ha qualificato il contratto di tesoreria come rapporto concessorio e non come appalto di servizi, implicando lo stesso il “conferimento di funzioni pubblicistiche quali il maneggio di denaro pubblico ed il controllo sulla regolarità dei mandati e prospetti di pagamento, nonché sul rispetto dei limiti degli stanziamenti di bilancio”;

Ritenuto pertanto possibile inquadrare l'affidamento di cui trattasi in una concessione di servizi, alla quale non si applica quindi l'obbligo dell'utilizzo degli strumenti del mercato elettronico gestiti da APAC o da CONSIP, il che rende possibile lo svolgimento di una gara sul libero mercato a trattativa privata a sensi art. 21 c.2 lett. h) della L.P. 23/1990, pur rispettando i principi stabiliti dal Codice dei contratti, intercettando così anche Istituti di credito attualmente non iscritti al mercato elettronico;

Sentiti i Comuni convenzionati con la Comunità e concordato con gli stessi di aumentare il un compenso complessivo a base d'asta ad € 121.500, con il seguente riparto di costi:

- Per la Comunità, il Comune di Cavalese e il Comune di Predazzo: € 3.000/anno ciascuno;
- Per i Comuni di Carano, di Daiano e di Varena: € 1.500/anno ciascuno, con la precisazione che a seguito della fusione tra gli stessi, prevista con il 01.01.2020, il compenso diverrà di € 3.000/anno totale;

Considerato che l'aggiudicatario verrà individuato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, attesa la peculiarità del servizio che necessita di una valutazione sia economica che di carattere qualitativo;

Ricordato che il punto 4 del dispositivo della delibera C.C. n. 16 di data 30.08.2018, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione del servizio, ha demandato al Comitato Esecutivo della Comunità, l'approvazione delle modifiche delle condizioni tecnico-economiche dell'affidamento del servizio nel caso di procedure di gara deserte;

Vista la convenzione per la gestione del servizio approvata con delibera C.E. n. 114 del 4.12.2018 e ritenuto opportuno apportare alcune limitate modifiche agli artt. 5 (organizzazione del servizio), 6 (obblighi del tesoriere), 7 (riscossioni), 8 (pagamenti), sopprimendo altresì l'art. 10 (archiviazione informatica) con relativa rinumerazione degli articoli;

Ritenuto nel contempo necessario aggiornare la durata della concessione, che decorre ora dal 01 aprile 2019;

Ritenuto pertanto di approvare lo schema di lettera di invito (allegato 2) da trasmettere agli Istituti bancari individuati per la partecipazione al confronto concorrenziale, comprensiva dei relativi modelli da compilare, nonché dei criteri per l'attribuzione dei punteggi e la relativa articolazione degli stessi da attribuire agli elementi d'offerta tecnico-economica;

Ricordato che l'elenco degli Istituti da invitare (Allegato 3) che dovrà rimanere segreto fino alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte.

Dato atto che gli atti di cui sopra sono stati concordati nelle vie brevi con i funzionari degli enti convenzionati;

Ritenuto, data l'urgenza di concludere la procedura, di fissare il termine ragionevole di 25 giorni per la presentazione dell'eventuale offerta;

Vista la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss.mm..

Viste la L.p. 2/2016 e la Lp. 23/1990;

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Visti gli uniti pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 nr. 2;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, a'sensi art. 183 comma 4 della L.R. n. 2/2018, stante l'urgenza di procedere al nuovo confronto concorrenziale al fine di individuare al più presto un tesoriere che presti il necessario servizio;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di procedere, per i motivi di cui in premessa, all'affidamento in concessione del servizio di tesoreria della Comunità territoriale della val di fiemme e dei Comuni convenzionati di Carano, Cavalese, Daiano, Predazzo e Varena, per il periodo dal 01.04.2019 al 31.03.2023, salvo possibilità di proroga per ulteriori cinque anni, mediante confronto concorrenziale tra almeno tre Istituti di credito scelti tra quelli operanti sul territorio della Comunità, esperito a'sensi art. 21 c.2 lett. h) della L.P. 23/1990 e s.m..
2. Di approvare per i motivi esposti in premessa il testo aggiornato della Convenzione per il servizio di tesoreria, composta da n. 24 articoli, come da Allegato 1);
3. Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, l'Allegato 2) che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, relativo allo schema di lettera di invito, comprensivo degli allegati A (Dichiarazione), B (parametri ed elementi di valutazione dell'offerta), C (Modello offerta tecnica), D (Modello offerta economica), E (dati e informazioni sull'attuale servizio di tesoreria degli enti affidanti);
4. Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa l'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo all'elenco degli Istituti di credito da invitare al confronto concorrenziale, disponendo che lo stesso rimanga secretato fino al termine della presentazione delle offerte.
5. Di stabilire in 25 giorni il termine per la presentazione dell'offerta;
6. Di demandare al Segretario generale della Comunità l'impegno di spesa per il versamento contributo ANAC di € 30,00;
7. Di precisare che la nomina della Commissione tecnica verrà effettuata decorso il termine per la presentazione delle offerte, con successivo provvedimento deliberativo.
8. Di dare atto che con successiva deliberazione del Comitato Esecutivo si procederà all'approvazione dei verbali di gara ed alla conseguente aggiudicazione del servizio all'Istituto che formulerà l'offerta economicamente più vantaggiosa.
9. Di dare atto che, secondo le indicazioni della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 (punto 4.2 servizio di tesoreria degli enti locali) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, possano considerarsi assolti con l'acquisizione del CIG n. **7795888A49** al momento dell'avvio della procedura di affidamento.
10. Di dare atto che la presente deliberazione assume valenza di provvedimento a contrarre, in considerazione del fatto che sono stati già indicati il fine che con il contratto si intende perseguire, il suo oggetto e la modalità di scelta del contraente.
11. Di dare atto che la banca aggiudicataria è tenuta ad assumere il servizio anche nelle more di stipulazione della convenzione e comunque nel rispetto dell'art. 32 commi 8 e 13 del d. lgs 50/2016 qualora *“la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare”*.
12. Di dare atto che in materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 e s.m.. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

PARERI DI CUI ALL'ART. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**.

Cavalese, li 12.02.2019

Il Responsabile Servizio Affari Generali
f.to dott. Mario Andretta

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, e dell'art. 6 del regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Cavalese, li 12.02.2019

Il Responsabile Servizio Finanziario
f.to. dott.ssa Luisa Degiampietro

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE DESIGNATO

ing. Elisa Sardagna

IL SEGRETARIO

dott. Mario Andretta

IL PRESIDENTE

Giovanni Zanon